



## World Food Programme I pasti a scuola del WFP: due minuti per saperne di più

### L'approccio del WFP

I pasti scolastici sono un sistema di protezione sociale essenziale, poiché aiutano a garantire che tutti i bambini abbiano accesso a istruzione, salute e nutrizione. Nella lotta contro la fame, i pasti a scuola sono un investimento sicuro per il futuro delle prossime generazioni. Per questo, lo scorso anno, il WFP ha fornito snack, pasti a scuola e cibo da portare a casa a oltre 16,4 milioni di bambini in 60 Paesi.

I bambini che provengono da famiglie vulnerabili vengono spesso ritirati da scuola quando a casa vi è necessità di braccia in più nello svolgimento dei lavori. Un pasto a scuola giornaliero rappresenta per le famiglie un forte incentivo a mandare con regolarità i figli a scuola. Bastano 20 centesimi di euro per offrire a un bambino un pasto scolastico ogni giorno, mentre 40 euro possono sfamare un bambino per un intero anno scolastico.

Il WFP sostiene i Paesi nello sviluppo di programmi nazionali sostenibili, confrontandosi sulle politiche di alimentazione scolastica, fornendo assistenza tecnica e sostenendo lo scambio di conoscenze tra Paesi. Nel 2016, il WFP ha sostenuto 60 governi nel processo di miglioramento della qualità e dell'efficienza dei loro programmi nazionali. Come risultato, ulteriori 45 milioni di bambini hanno potuto beneficiare di migliori programmi di pasti scolastici. Il WFP lavora attraverso

i suoi Centri di Eccellenza per facilitare la Cooperazione Sud-Sud e lo scambio di esperienze tra governi.

A garanzia dell'efficienza e dell'adattabilità a contesti differenti, i programmi di pasti a scuola del WFP sono basati su solide analisi, che prendono in considerazione l'efficienza di diversi modelli di implementazione – incluse le modalità 'contante' o 'voucher' – e i metodi migliori per raggiungere i bambini che ne sono beneficiari.

### Cosa sono i pasti a scuola del WFP?

**Pasti a scuola** Ai bambini viene offerta a scuola la colazione, il pranzo o entrambi i pasti. Questi possono essere preparati nelle scuole, nelle comunità o essere distribuiti da cucine comunitarie. Alcuni programmi forniscono pasti completi, altri, invece, biscotti fortificati altamente energetici o snack nutrienti, come le barrette di datteri. Laddove possibile, viene utilizzato cibo proveniente da coltivazioni locali.

### Cibo da portare a casa a sostegno dell'istruzione

Le famiglie ricevono razioni sotto forma di cibo e/o contante a condizione che i figli frequentino la scuola regolarmente. I pasti a scuola, insieme a questi trasferimenti di contante e/o cibo, aiutano a ridurre i tassi di abbandono scolastico e portano più bambini, che altrimenti non andrebbero a scuola, a frequentare le lezioni.



### Perché i pasti a scuola?

I programmi di pasti a scuola del WFP apportano benefici in molteplici modi e possono essere adattati ai bisogni specifici di ciascun contesto.

**Sistemi di protezione sociale** I pasti scolastici aiutano le famiglie a sostenere l'istruzione dei loro figli, tutelando al contempo la loro sicurezza alimentare. Essi contribuiscono a spezzare il ciclo intergenerazionale della fame e della povertà che colpisce le aree più vulnerabili del mondo, aiutando i bambini a diventare adulti sani e produttivi. I programmi di pasti a scuola possono specificamente aiutare bambini che ne hanno particolare bisogno, come, per esempio, chi è affetto da HIV/AIDS, gli orfani, i bambini disabili e gli ex bambini soldato.

**Istruzione** I pasti a scuola e i trasferimenti condizionali di cibo e contante promuovono l'istruzione attraverso la rimozione degli ostacoli che impediscono ai bambini di andare a scuola e imparare. Un pasto scolastico giornaliero permette ai bambini di concentrarsi sugli studi piuttosto che sullo stomaco vuoto, contribuisce a incrementare le iscrizioni e la frequenza, promuove i tassi di riuscita e aumenta le capacità cognitive. In zone dove è alto il numero di bambini che non vanno a scuola, dove è diffuso l'uso del lavoro infantile o dove persistono differenze di genere negli aspetti relativi all'istruzione, i programmi possono essere adattati per rispondere alle esigenze di specifici gruppi di bambini.

I pasti a scuola contribuiscono, inoltre, a mantenere i bambini a scuola in caso di emergenze o crisi prolungate, restituendo condizioni di stabilità e garantendo che una generazione di bambini non perda l'opportunità di istruirsi.

Negli ultimi 50 anni, il WFP ha rafforzato i programmi di pasti a scuola in più di 38 Paesi in risposta a conflitti armati, disastri ambientali, crisi alimentari e finanziarie.

**Nutrizione** Nei Paesi poveri, quello a scuola è spesso l'unico pasto regolare e nutriente che un bambino riceve. Il WFP concepisce i programmi con una particolare attenzione alla nutrizione, sforzandosi di includere alimenti freschi per rendere i pasti più nutritivi possibile. In loro assenza, la fame e la mancanza di micronutrienti possono causare danni irreversibili al loro organismo in fase di sviluppo. Quando i pasti a scuola si accompagnano a trattamenti per l'eliminazione dei vermi intestinali e l'integrazione di micronutrienti, gli effetti di tale investimento risultano moltiplicati. Questo avviene soprattutto quando vengono concepiti per soddisfare specifici bisogni nutrizionali, quali quelli delle adolescenti o dei bambini affetti da HIV/AIDS.

**Agricoltura locale** Il collegamento dei piccoli produttori agricoli ai programmi di alimentazione scolastica sostiene le economie rurali, rendendo i programmi più sostenibili. Il WFP fornisce supporto a programmi in cui il cibo proviene da coltivazioni locali in 46 Paesi, con governi di molti altri Paesi interessati ad implementare programmi simili in futuro. In questi Paesi, il WFP lavora con gli agricoltori e i governi per potenziare le loro capacità.

### La presenza del WFP

Nel 2016, il WFP ha fornito pasti a scuola a 16,4 milioni di bambini in 60 Paesi e in 76.000 scuole. Di questi bambini, 1,7 milioni hanno ricevuto pasti scolastici in condizioni d'emergenza. Il WFP ha fornito assistenza tecnica a programmi governativi in 60 Paesi, assistendo ulteriori 45 milioni di bambini.

